

IdS propongono un incontro "partecipativo". Fl l'ha già organizzato

Arrivano investimenti, meglio riflettere

BASTIA UMBRA - (r. b.) E' necessario un incontro partecipativo con la popolazione per illustrare ed analizzare insieme, amministratori pubblici e cittadini, le proposte di ipotesi progettuali avanzate dalla Provincia di Perugia per alcune importanti infrastrutture viarie nel territorio di Bastia Umbra. Questa la proposta avanzata dalla segreteria dei Democratici di sinistra di Bastia Umbra, a pochi giorni dall'incontro che l'Amministrazione comunale ha avuto con l'assessore provinciale Giovanni Moriconi, nel quale si è parlato degli inter-

venti infrastrutturali che interesseranno il territorio nei prossimi anni. Investimenti consistenti (per circa 10 miliardi di vecchie lire complessivi) sui quali, a giudizio dei Ds, occorre una profonda riflessione per verificare che le infrastrutture vengano realizzate rispondendo alle effettive esigenze della popolazione e delle imprese presenti. Cercando al tempo stesso di limitare i disagi nel corso della realizzazione di queste opere. "Ci fa piacere rilevare - afferma da parte sua il coordinatore comunale di Forza Italia Francesco Fratellini -



che la nostra azione riesce a far avere a questa Amministrazione un sussulto che la sveglia dal torpore in cui è assopita. E' alquanto singolare che il sindaco, dopo essere venuto a conoscenza della nostra iniziativa di

E' l'ora degli investimenti per la viabilità Nuovi progetti e nuovi stanziamenti per favorire la viabilità a Bastia Umbra

convocare un'assemblea pubblica sulla variante della statale 147, decida in fretta e furia di convocarne una che si terrà qualche giorno prima, annunciandola con locandine fotocopiate. E' del tutto evidente - sottolinea lo stesso Fratellini - che la scelta è stata dettata dalla pressione esercitata dalla nostra iniziativa. Parteciperemo sicuramente all'assemblea convocata dal sindaco e confermiamo che il 20 giugno alle ore 21 si terrà l'assemblea che abbiamo indetto. Proporremo soluzioni che sono migliorative di quelle previste dal Prg".

Lombardi spiega i "ritocchi" alla squadra: "Non è una questione politica ma di operatività"

Rimpasto, i Ds dalla parte del sindaco

La Margherita: "Grave e immotivata la revoca della Silvestri"

BASTIA UMBRA - Dal gruppo consiliare e dalla segreteria Ds di Bastia Umbra arriva "il pieno sostegno all'azione intrapresa dal sindaco Francesco Lombardi per rilanciare l'attività amministrativa". Secondo i Ds, "è opportuno, oltre che legittimo sul piano formale, che il sindaco dopo due anni di mandato scelga di ritirare la sua squadra per ridare vigore all'azione amministrativa nella realizzazione del proprio programma". "Al di là della scelta delle persone - sottolineano i vertici dei Ds - è evidente che in questa fase occorre dare nuovo slancio all'azione del governo della città. Abbiamo stilato un programma ambizioso, con azioni in grado di incidere positivamente sulla città ed intendiamo attuarlo. Se il sindaco Lombardi



Clara Silvestri La Margherita dissente sul ritiro della delega

ritiene che per fare ciò occorra apportare degli aggiustamenti alla squadra di governo noi sosteniamo in pieno questa scelta, appoggiando l'azione del sindaco.

Tanto più che le necessità manifestate dallo stesso cittadino nascono appunto da valutazioni oggettive legate alla volontà di perseguire il programma di

mandato concordato con la coalizione di maggioranza". Un rimpasto, dunque - chiariscono ancora i Ds - che nasce da esigenze operative sul "campo" e non da volontà di modificare gli equilibri all'interno della coalizione. E nel dibattito politico che si sta accendendo intervengono naturalmente lo stesso sindaco, che spiega i motivi della sua decisione. Lombardi sottolinea innanzitutto che il dibattito non riguarda il progetto politico, quanto piuttosto l'operatività e la funzionalità della Giunta. "I settori di riferimento così importanti per Bastia - afferma il primo cittadino - sono quelli che rappresentano anche, a prescindere dalla valutazione sulle persone, momenti di criticità che dobbiamo risolvere, ridando slancio all'attività ammi-

nistrativa. Le valutazioni, dunque, sono di natura meramente organizzative e funzionali e non attengono le persone che ad inizio di legislatura sono state chiamate ad operare nell'organo esecutivo cittadino. Allo stesso modo non investono il processo politico che invece dovrà essere rafforzato da questa fase per essere più in consonanza con il livello di sollecitazione che ci proviene dalla società. Problematiche, dunque, che devono essere risolte nell'esclusivo interesse della città - conclude lo stesso sindaco - ma che dovranno rafforzare l'immagine politica complessiva della coalizione di governo e non solo di una componente".

Da parte sua, il coordinatore comunale di La Margherita, Antonio de Martis, giudica "grave,

unilaterale ed immotivata la decisione del sindaco di procedere alla revoca della delega all'assessore Clara Silvestri". De Martis fa sapere che il gruppo consiliare del suo partito, in totale sintonia con gli organi regionali e provinciali, non parteciperà ad alcun tavolo della coalizione di maggioranza convocato dal sindaco. Inoltre assumerà tutte le decisioni necessarie per salvaguardare l'autorevolezza e la rappresentanza politica dei propri amministratori. Sembra insomma inevitabile la crisi della coalizione che governa la città. La Margherita ratificherà ufficialmente la decisione di uscire dalla maggioranza, così come comunicato dallo stesso coordinatore regionale Gianpiero Bocci.

Roldano Boccali

Le Rsu chiedono un incontro alla Petrini

Risanamento della Mignini

Ennesimo rinvio del piano

BASTIA UMBRA - Lunedì si è tenuto un incontro tra le rappresentanze sindacali unitarie della Mignini e Petrini e la segreteria regionale Flai-Cgil, presso la Camera del Lavoro di Bastia Umbra. Le Rsu hanno espresso una forte preoccupazione per l'ennesimo rinvio del coordinamento nazionale che si sarebbe dovuto tenere a Perugia nei prossimi giorni, alla presenza della segreteria nazionale. "Questo rinvio - si legge in una nota dei delegati sindacali - è la dimostrazione che nel gruppo persistono opinioni divergenti sulle strategie da adottare rispetto al risanamento. Dopo l'acquisizione di Mignini da parte di Petrini nessun chiarimento è stato dato rispetto alla strategia complessiva per il rilancio del marchio e la riorganizzazione aziendale complessiva. Da gennaio viene di volta in volta rimandata la presentazione del piano industriale". "Chiediamo un incontro all'azienda per il rinnovo dell'integrativo alla Mignini - ha precisato Vincenzo Sgalla, segretario generale Flai-Cgil Umbria - questo nonostante siano pessime ormai le relazioni sindacali che ci hanno portato, 15 giorni fa, allo sciopero di 2 ore. E' chiaro che oltre al rinnovo dell'integrativo, sul tavolo ci sarà la richiesta di una vera concertazione con regole certe e in linea con le aziende nazionali del settore".

No di Matarangolo all'ascensore di San Rufino

"Un progetto incompatibile"

ASSISI - A Franco Matarangolo, consigliere de La Mongolfiera, il percorso meccanizzato di San Rufino proprio non piace.

"Eravamo contrari nel 1998, tanto che demmo vita ad un comitato e a un dibattito sulla piazza di San Rufino, e lo siamo ancora di più oggi". Un progetto incompatibile con il tessuto storico - culturale della città, secondo l'avvocato. "Ci riferiamo - scrive - al vituperato buco con ascensore dentro l'orto di San Rufino, che continua a deturpare, con l'oramai abusivo capannone da cantiere ancora saldamente ancorato al terreno, l'orto più bello della città". Un'opera inutile, "fatta solo per lucrare i contributi del Giubileo". Ma la nuova amministrazione, "invece di fare marcia indietro e di tappare il buco popolato da sorci, si è pensato di sprecare altro denaro pubbli-



La chiesa di San Rufino

co". "La giunta Ricci - scrive l'avvocato - la presenta come l'opera che risolverà i problemi del turismo di Assisi, scesa sotto il milione di presenze dopo nove anni di governo bartoliniano, mentre a nostro avviso penalizzerà una delle zone più belle del centro storico, eliminando la possibilità per tanti turisti frettolosi di conoscere il suggestivo percorso di via San Rufino, la vista della facciata romanica della cattedrale, la visita del quartiere medioevale di Porta Perlici". Insomma, la toppa peggio del buco. "E' stata questa un'altra cambiale elettorale da pagare a qualche commerciante di destra - si chiede Matarangolo - o si tratta del solito partito del cemento e del mattone?". Basta con gli "sprechi" e con "le brutture".

Noemi Marziani

Concerto con i cantori di Monaco

Amicizia tra musicisti di lingue diverse

ASSISI - "Tutti gli esseri umani diventano fratelli", diceva Ludwig van Beethoven. E il suo aforisma diventa realtà nella città di San Rufino. "Parliamo di un'amicizia tra musicisti e cantori umbri e bavaresi - scrive Katharina Froehlich, della cappella musicale di San Rufino - che dura e si rafforza ormai da 10 anni". Con il tempo, "insegnanti e allievi della Musikschule Freising - Olching - München sono venuti per cinque volte ad Assisi, trasmettendo a tutti il loro entusiasmo, la loro allegria ed amicizia e ricevendo altrettanto dalla controparte assisana, la Cappella Musicale della Cattedrale di San Rufino", che ha ricambiato per ben due volte le visite a Monaco. E oggi saranno di nuovo ad Assisi, a testimonianza del fatto che "la musica può essere una delle vie maestre alla pace fra le singole persone e fra i loro popoli". L'appuntamento è per domani, alle 21. Il concerto si terrà nella sala di San Gregorio in via Bernardo di Quintavalle.

N.M.

Successo dello spettacolo itinerante nei vicoli del centro storico

Storia d'amore nella "vecchia" Bastia

BASTIA UMBRA - "Un risultato oltre ogni aspettativa, sia in termini di qualità che per la partecipazione del pubblico". Questa la dichiarazione del presidente dell'Ente Palio di Bastia Umbra, Monia Giacanella Bugiantella, a conclusione dello spettacolo teatrale "Tutto in quella notte". Tre repliche, realizzate - nelle serate del 6, 8 e 9 giugno - dai ragazzi dei laboratori teatrali di recitazione e scenografia, organizzati dall'Ente Palio nei mesi scorsi. Partenza da Piazza Umberto I, per una performance itinerante nei vicoli del centro storico fino alle sponde del fiume Chiascio. Un narratore ha guidato il pubblico tra piazzette e angoli appartati allestiti per le scene, raccontando una storia d'amore ambientata nella magica notte di San Giovanni. Protagoniste alcune persone della

"vecchia" Bastia: il panettiere e la moglie, l'oste, il parroco, il chierichetto, il fabbro. Uno spettacolo dialettale dai toni esilaranti, che ha trascinato il pubblico tra risate e atmosfere magiche.

"Ogni serata c'era più gente - sottolinea il presidente - il passaparola ha fatto buon gioco. Questo sta a significare che è piaciuto. Anche per gli attori è stato un crescendo. L'emozione iniziale è stata superata, hanno acquistato sicurezza e fiducia. Di certo hanno fatto forza su quanto appreso durante il laboratorio. Un percorso lungo, ma entusiasmante, loro stessi sono i primi ad esserne soddisfatti. Io ringrazio in modo particolare Alessio, Giorgia e Graziano della compagnia teatrale Atmo, che li hanno seguiti passo per passo".

A breve verranno consegnati a tutti gli attestati di partecipazione ai due laboratori. Durante l'incontro si svolgerà un dibattito per raccogliere impressioni, giudizi positivi e negativi, in modo da costruire insieme le strategie future.

"Siamo al secondo anno - commenta il presidente - Abbiamo gettato le basi per un progetto che ha bisogno chiaramente di crescere e migliorare, ne siamo consapevoli. Risorse permettendo, vogliamo potenziare questa iniziativa, con scelte ben precise e mirate a salvaguardare il valore del Palio e dare input ai ragazzi. Il teatro è il comune denominatore, sia con la recitazione che con le grandi scenografie e gli accessori. Non può limitarsi solo alle sfilate di settembre".

Roldano Boccali

Al secondo posto i bambini della "Don Bosco"

Ospedalichio, l'elementare vince il concorso provinciale dei cori

BASTIA UMBRA - (r. b.) Il coro "Arcobaleno" della scuola elementare di Ospedalichio ha vinto il primo concorso provinciale per cori scolastici, con tema "I suoni della memoria", che si è tenuto a Perugia. Gli altri concorrenti erano il coro del liceo classico di Perugia, il coro dell'istituto comprensivo di Tuoro, il coro della scuola primaria di Ponte Felcino, il coro "Piccole voci" della scuola primaria "Don Bosco" di Bastia. Dopo le esibizioni appassionate dei 5 cori, è stato letto il verdetto dal presidente della commissione giudicante. Il primo premio è stato assegnato al coro "Arcobaleno" di Ospedalichio ed il se-

condo al coro "Don Bosco - Piccole voci", premi che saranno utilizzati, dalle due scuole, per l'acquisto di materiale strumentale e didattico per l'insegnamento della musica. "L'ambito riconoscimento - ha detto la dottoressa Loredana Mondellini, dirigente scolastico - va anche alla scelta effettuata nel Piano dell'offerta formativa di Circolo di valorizzazione dell'insegnamento musicale, in particolare l'attività corale, come attività motivante di sviluppo della personalità. Una citazione doverosa e riconoscente va al maestro Luigi Franceschelli, che segue da anni entrambi i cori, con competenza, professionalità, nazianza".